



CITTA' DI CEPAGATTI

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 DEL 20/04/2023

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del lavoro agile. Approvazione.

L'anno duemilaventitre, il giorno venti, del mese di Aprile alle ore 13:00, presso la SALA DELLE ADUNANZE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Presidente CANTO' GINO.

All'appello risultano:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	CANTO' GINO	SI
VICE SINDACO	PALOZZO ANNALISA	SI
ASSESSORE	SBORGIA CAMILLO	SI
ASSESSORE	SANTAVENERE TIZIANO	SI
ASSESSORE	D'INNOCENTE LILIANA	SI
ASSESSORE	AMBROSINI M. GIULIA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale PICA STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il CANTO' GINO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il “Lavoro agile” è una modalità flessibile di esecuzione del lavoro finalizzata ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e a incrementare la produttività nell’ottica di accrescimento del benessere organizzativo;

ATTESO che il “Lavoro agile” consente:

- a) di effettuare la prestazione lavorativa all’esterno della sede di lavoro abituale mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e con i soli vincoli di orario massimo derivanti dalla legge, dalla contrattazione collettiva e fissati nell’accordo individuale;
- b) di non avere una postazione fissa durante i periodi di lavoro svolti al di fuori della abituale sede di servizio del dipendente o della dipendente;

POSTO che il "Lavoro agile" non varia la natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato, la posizione della lavoratrice o del lavoratore all’interno dell’amministrazione, ma può favorire il bilanciamento degli interessi della vita lavorativa con quelli della vita privata (*work life balance*), nel presupposto dello svolgimento di un’attività lavorativa la cui articolazione è improntata essenzialmente al raggiungimento del risultato concordato;

CONSIDERATO che l’attuazione del lavoro agile all’interno dell’Ente risponde alla finalità di contemperare l’interesse alla salute pubblica con quella dell’attività all’azione amministrativa, permettere ai dipendenti e alle dipendenti in servizio presso l’Ente, ove lo richiedano, di avvalersi di nuove modalità spazio – temporali di svolgimento della lavorativa, con la garanzia di non subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera in modo da:

- a) introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata a un incremento dell’efficienza, dell’efficacia e della produttività dell’intera struttura;
- b) creare le condizioni effettive per una maggiore autonomia e responsabilità dei lavoratori nella gestione dei tempi di lavoro e nel raggiungimento dei risultati, nonché accrescere e diffondere la cultura della solidarietà e della fiducia, nonché la condivisione dei valori aziendali;
- c) razionalizzare e adeguare l’organizzazione del lavoro;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e in particolare l’art. 14 “*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle pubbliche*”, la quale consente a ciascuna amministrazione, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, di individuare le modalità innovative, alternative al telelavoro, più adeguate rispetto alla propria organizzazione, alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei lavoratori e al miglioramento della qualità dei servizi erogati, fermo restando il rispetto delle norme e dei principi in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, tutela della riservatezza dei dati e verifica dell’adempimento della prestazione lavorativa;
- La risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all’equilibrio tra vita privata e vita professionale, la quale in particolare, “*sostiene il “lavoro agile”, un approccio all’organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione, che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi...*”;
- La legge 22 maggio 2017, n. 81, la quale, al capo II "Lavoro Agile", allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuove il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato. L’art. 18, comma 3, precisa che le

disposizioni del citato capo II si applicano - in quanto compatibili - anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- La direttiva n. 3/2017 del 1 giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata il 14 giugno 2017 – con la quale in riferimento all'art. 14 della Legge n. 124/2015 pone l'obiettivo di permettere ad almeno il 10% dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di potersi avvalere entro tre anni dello smart working e ne definisce le linee guida inerenti l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale, nei limiti delle risorse disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- l'art. 263, comma 4-bis, del D.l. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge di conversione n. 77/2020, che prevede l'introduzione del Piano Organizzativo del lavoro Agile (POLA);

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 09.12.2020 con cui si approvano le "Linee guida sul POLA e indicatori di performance";

- l'art. 6 del D.L.n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, che prevede l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni denominato PIAO (Piano Integrato ai Attività e Organizzazione) nel quale confluisce, tra l'altro, all'interno della Sezione dedicata alle strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo anche mediante il ricorso al lavoro agile, il POLA;

VISTO il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 08.10.2021, avente ad oggetto "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Circolare del 5/01/2022 a firma dei Ministri della pubblica amministrazione e del lavoro e delle politiche sociali volta a sensibilizzare le amministrazioni pubbliche e i datori di lavoro privati a usare pienamente tutti gli schemi di lavoro agile già presenti all'interno delle rispettive regolazioni contrattuali e normative;

TENUTO CONTO del contesto normativo intervenuto nell'ultimo anno che, sostanzialmente, ricolloca l'istituto del lavoro agile nel suo alveo iniziale, sganciandolo dall'esigenza di fronteggiare situazioni eccezionali di emergenza sanitaria, come accaduto durante la fase pandemica da Covid-19, e riconducendolo al suo naturale ruolo di "modalità di svolgimento de rapporto di lavoro" e condizionandolo a finalità di miglioramento dell'efficacia dei servizi resi e ad un misurabile vantaggio per la collettività senza pregiudizio per gli utenti;

VISTO il vigente CCNL 16.11.2023 il quale agli articoli 63-67 disciplina compiutamente il lavoro agile presso gli enti locali, prevedendo che ciascun ente adotti un proprio Regolamento in materia;

DATO ATTO che i contenuti, termini e modalità di svolgimento della prestazione lavorativa sono rimessi, di norma, a specifici accordi fra i Responsabili di Posizione Organizzativa ed i dipendenti;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Regolamento per l'applicazione del lavoro agile in questo Ente, in applicazione della normativa legislativa contrattuale sopra richiamata;

VISTO il Regolamento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Regolamento è stato trasmesso alle RSU e alle OOSS ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 21/05/2018 con nota Prot. n. 9868 del 30.03.2023 e che nei cinque giorni lavorativi successivi non è pervenuta alcuna richiesta di attivazione di confronto;

RITENUTA la competenza di questo Organo a termini dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in quanto regolamento strettamente funzionale e complementare al Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, non comportando la presente proposta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Regolamento per la disciplina del lavoro agile del Comune di Cepagatti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 526 del 14/04/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere di regolarità tecnica firmato dal Responsabile Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA in data 14/04/2023.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 526 del 14/04/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere di regolarità contabile firmato dal Responsabile Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA in data 14/04/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
CANTO' GINO

Il Segretario Generale
PICA STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 710

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione PANTANELLA MANOLA attesta che in data 27/04/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Delibera di Giunta N.ro 40 del 20/04/2023 con oggetto:

Regolamento per la disciplina del lavoro agile. Approvazione.

Resterà affissa 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

La Delibera di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da PANTANELLA MANOLA il 27/04/2023.